Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
Anno XXI Numero 3 EVENTI WOLF 1-15 FEBBRAIO 2022

“Infinito et Uno” la conferenza di C.Gily Reda apre il ciclo 2022 di Confronti, dedicato a temi contemporanei

https://www.facebook.com/watch/live/?extid=NS-UNK-UNK-UNK-IOS_GK0TGK1C&ref=watch_permalink&v=605601347151159

Di C.Gily Reda

Nonostante il cartellone qui di fianco, ho avuto l’onore di aprire la stagione 2022 di Confronti riprendendo l’abitudine di una volta, anticipando di poco, l’incontro con gli amici lettori di Giordano Bruno nell’anniversario del rogo, 17-2-1600. Ciò per la pandemia che ha indotto a spostare il primo incontro con Marc Luyckx Ghisi in primavera. Un onore giusto per Giordano Bruno: accolto in un progetto sul contemporaneo, lo apre. Perché tale è Giordano Bruno –ha affrontato la sua nuova era fondandola nei suoi pensieri diversi: quel che occorre fare ora e rilanciare la sua tesi della necessità di battersi per la pace nel mondo e per costruire la cultura nel dialogo: la mia trilogia su Bruno, di cui ho man mano dato notizia su Wolf, ha inquadrato 1. Bruno che si esprime sullo stage di un’opera teatrale influenzando i poeti elisabettiani, da intellettuale fuori del chiuso accademico 2. Un politico attivo, che invece di discutere delle forme di governo e simili, va nelle corti e rischia, per mettere la sua parola efficace al servizio delle Utopie, arma di altri, come Thomas More e Tommaso Campanella; questi fece il tema natale al Re Sole per Richelieu, dando un’idea nuova alla politica 3. Bruno uscì dall’antico contrapporre materia e forma con Aristotele, per parlare di una forma animata che è noi stessi, l’essere che noi siamo, che, se vuole recuperare la sua forza e il suo equilibrio, deve solo lasciarsi vivere nel silenzio. Ascoltando la voce di Dio che parla nei fiori e nelle api (disse Kant) e suggerisce la pace in cui prendere una decisione eroica.

Già perché ‘eroico’, generato da Eros, non è solo l’azione dell’Eroe eccezionale: ogni gesto di ogni piccolo uomo può facilmente entrare nell’equilibrio del cosmo ordinato, se con Eros, con la passione, è stato concepito e vive.

Più che attuale si direbbe Vero, la verità dell’uomo che è più nelle pagine del quotidiano che nei sistemi filosofici. Entrambe le cose sono della massima importanza, in una Vita.

Ma anche Bello e Bene … come dicevano gli antichi … Pensando al ‘900, che ha focalizzato i valori nell’Utile sotto ogni bandiera, si dimentica che l’utile è importantissimo perché è la Vita, ma per l’Uomo nel suo mondo alcuni aspetti di essa sono da trasformare – non gli basta d’essere animale. Altrimenti, possono fare meglio le macchine.

Il futuro è il mondo dell’uomo. Questo è il messaggio di Giordano Bruno al mondo d’oggi.